

Continui tagli ai piccoli Comuni

"A farne le spese sono i cittadini" Qualche giorno prima di Natale, Nicola Zanca, sindaco di Gaiba, è tornato sulle problematiche legate alle criticità emerse nei confronti dei piccoli Comuni a seguito della legge di Bilancio 2025 e lo ha fatto a seguito del Forum organizzato da Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali), a metà del mese di dicembre. Uno dei temi affrontati durante il Forum è stato proprio quello dei tagli ai Comuni, argomento che Nicola Zanca ha approfondito in un'intervista a margine dell'evento: "Quando abbiamo iniziato a leggere la legge di bilancio insieme agli sindaci ci siamo resi conto dei tagli previsti nei confronti degli Enti locali. In particolare erano stati cancellati i fondi per il Decreto crescita piccole opere, in aggiunta alla spending review che aveva colpito gli enti locali già l'estate scorsa. I tagli sono importanti perché veniamo già da una situazione in cui amministriamo con uno stile 'francescano', nel senso che abbiamo una limitatezza di risorse". "Per dare un'idea la spending review ha colpito il nostro Comune, nel quinquennio 2024 - 2028, per 27mila euro di tagli. Nel nostro Comune, ad esempio, l'80% dei trasferimenti dello Stato, con il fondo di solidarietà comunale, serve per liquidare le rate di ammortamento dei mutui. Quindi ci troviamo in una situazione dove, davvero, la limitatezza di risorse ci impedisce di fare interventi e servizi. Quindi, dal prossimo anno, potremmo essere costretti a scegliere se fare la manutenzione del verde pubblico o accendere la pubblica illuminazione, se tenere aperte le scuole o fare interventi di sicurezza sulle strade comunali. Ecco quindi, i tagli sono ai Comuni ma poi a pagare sono i cittadini". E necessario, secondo Zanca, fare rete tra gli amministrazioni e la partecipazione al Forum dell'Asmel è proprio indirizzata a questo scopo: "Fare rete è fondamentale - ha chiuso Zanca - e ringrazio Asmel per il lavoro di regia in questa proposta che fa al Governo, questi tagli colpiscono il cento per cento delle Pubbliche Amministrazioni e quindi non possiamo rimanere indifferenti. Per quanto riguarda gli Enti locali viviamo una situazione delicata, gli amministratori sono in prima linea, spesso facciamo sacrifici, sia a livello personale, sia familiare senza la dovuta soddisfazione economica, e non vogliamo che questi ulteriori tagli vadano ad incidere sulle famiglie e sui cittadini che vivono già un periodo difficile a livello economico". L'associazione ha inviato una lettera al Ministro agli Affari Europei, Tommaso Foti, contestando gli 8 miliardi di tagli annunciati dalla Legge di bilancio, il Ministro ha risposto confermando la vicinanza del Governo alle necessità dei Comuni, sottolineando che "proprio per i Comuni di minori dimensioni, il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede misure specifiche volte a semplificare l'accesso ai finanziamenti e a supportare la gestione dei progetti. Tra queste rientrano agevolazioni burocratiche, consulenze tecniche dedicate e incentivi mirati, che consentiranno



"A farne le spese sono i cittadini" Qualche giorno prima di Natale, Nicola Zanca, sindaco di Gaiba, è tornato sulle problematiche legate alle criticità emerse nei confronti dei piccoli Comuni a seguito della legge di Bilancio 2025 e lo ha fatto a seguito del Forum organizzato da Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali), a metà del mese di dicembre. Uno dei temi affrontati durante il Forum è stato proprio quello dei tagli ai Comuni, argomento che Nicola Zanca ha approfondito in un'intervista a margine dell'evento: "Quando abbiamo iniziato a leggere la legge di bilancio insieme agli sindaci ci siamo resi conto dei tagli previsti nei confronti degli Enti locali. In particolare erano stati cancellati i fondi per il Decreto crescita piccole opere, in aggiunta alla spending review che aveva colpito gli enti locali già l'estate scorsa. I tagli sono importanti perché veniamo già da una situazione in cui amministriamo con uno stile 'francescano', nel senso che abbiamo una limitatezza di risorse". "Per dare un'idea la spending review ha colpito il nostro Comune, nel quinquennio 2024 - 2028, per 27mila euro di tagli. Nel nostro Comune, ad esempio, l'80% dei trasferimenti dello Stato, con il fondo di solidarietà comunale, serve per liquidare le rate di ammortamento dei mutui. Quindi ci troviamo in una situazione dove, davvero, la limitatezza di risorse ci impedisce di fare interventi e servizi. Quindi, dal prossimo anno, potremmo essere costretti a scegliere se fare la manutenzione del verde pubblico o accendere la pubblica illuminazione, se tenere aperte le scuole o fare interventi di sicurezza sulle strade comunali. Ecco quindi, i tagli sono ai Comuni ma poi a pagare sono i cittadini". E necessario, secondo Zanca, fare rete tra gli amministrazioni e la partecipazione al Forum dell'Asmel è proprio indirizzata a questo scopo: "Fare rete è fondamentale - ha chiuso Zanca - e ringrazio Asmel per il lavoro di regia in questa proposta che fa al Governo, questi tagli colpiscono il cento per cento delle Pubbliche Amministrazioni e quindi non possiamo rimanere indifferenti. Per quanto riguarda gli Enti locali viviamo una situazione delicata, gli amministratori sono in prima linea, spesso facciamo sacrifici, sia a livello personale, sia familiare senza la dovuta soddisfazione economica, e non vogliamo che questi ulteriori tagli vadano ad incidere sulle famiglie e sui cittadini che vivono già un periodo difficile a livello economico". L'associazione ha inviato una lettera al Ministro agli Affari Europei, Tommaso Foti, contestando gli 8 miliardi di tagli annunciati dalla Legge di bilancio, il Ministro ha risposto confermando la vicinanza del Governo alle necessità dei Comuni, sottolineando che "proprio per i Comuni di minori dimensioni, il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede misure specifiche volte a semplificare l'accesso ai finanziamenti e a supportare la gestione dei progetti. Tra queste rientrano agevolazioni burocratiche, consulenze tecniche dedicate e incentivi mirati, che consentiranno

La Voce di Rovigo

ASMEL dicono di noi

agli enti locali di affrontare le sfide attuali con strumenti adeguati e risorse concrete". Staremo a vedere, nel frattempo Nicola Zanca continua la battaglia. Commenta.